

Come smaltire in modo corretto le macerie

Pubblicato: Sabato 27 Gennaio 2024



Le **macerie edilizie** sono degli scarti di lavorazioni delle opere in cemento. In una ristrutturazione, con demolizione di pareti e pavimenti, si produce una **grande quantità di questi rifiuti**. In caso di un cantiere per la costruzione di una palazzina o di una capanna è normale che ci siano delle **immondizie edilizie**. Ogni volta che c'è un lavoro che riguarda tale settore è possibile avere macerie che sono di diversa natura.

Ovviamente più il lavoro è impegnativo, come una **ristrutturazione totale**, e **maggiori sono i materiali di scarto**. Cemento, scarti di ferro o acciaio, serramenti, infissi e mattoni, piastrelle e maioliche, perfino i sanitari, possono o debbono finire in discarica.

Solo che a **causa delle ultime richieste per la tutela ambientale è necessario che lo Smaltimento macerie avvenga a norma di legge**. Le ditte edilizie sono obbligate a fornire il servizio di smaltimento che però ha un costo indipendente dal lavoro. Praticamente esso è un servizio aggiuntivo dove il cliente può scegliere se averlo oppure se rivolgersi altrove.

CENTRO SPECIALIZZATO SMALTIMENTO

Le **macerie non le possiamo avere fuori casa per sempre e tantomeno in casa**. Se non sono coperte c'è il rischio che le sue polveri si disperdono per chilometri danneggiando il **territorio e la qualità dell'aria**. Oppure le **intemperie, la pioggia e l'umidità, rischiano di sciogliere delle polveri** che poi penetrano nel terreno rendendolo arido e inquinandolo in modo permanente. Tali situazioni che sono

verificate dagli enti di tutela ambientale, hanno fatto prendere dei seri provvedimenti.

La **richiesta per smaltire le macerie è quella di affidarle a dei centri specializzati nella loro gestione e incenerimento o riutilizzo**. Infatti ci sono degli stabilimenti che classificano le macerie in modo da poter recuperare: **ferro, tubature idrauliche, leghe ferrose di vario genere, piastrelle, maioliche, cementi e altre malte cementizie**. Il lavoro viene quindi diversificato in modo da dividere ciò che si può riciclare, in modo da immetterlo nuovamente sul mercato, e da quello che invece si deve incenerire.

Per usufruire di tali **centri è possibile: affidare le macerie direttamente alla ditta edilizia oppure ad una ditta che si occupa del recupero e trasporto macerie**, il privato può servirsi di un'isola ecologica come luogo di "stoccaggio" oppure usufruire del servizio del Comune. Attenzione che non tutti i Comuni mettono a disposizione tale servizio di smaltimento delle macerie.

Macerie: rifiuti speciali?

Come sono da **considerarsi le macerie? Il termine è: rifiuto speciale**. Di solito esso viene impiegato per i materiali che sono radioattivi, almeno nell'idea comune. Solo che il termine "speciale" indica quelle caratteristiche di un rifiuto che possiede **nell'inquinamento. Le macerie purtroppo sono in grado di disperdersi, sottoforma di polveri, per chilometri e chilometri**. Quando poi piove o c'è umidità, si sciolgono **facilmente penetrando affondo nel terreno**. Tutto ciò conduce quindi a un impoverimento della qualità rigenerativa del terreno stesso. Se mischiato a delle leghe ferrose oppure alle **vernici, le sue conseguenze sono devastanti per la flora e la fauna**. Dunque è proprio per questo che esso viene definito come "rifiuto speciale" e si deve smaltire in modo adeguato in stabilimenti specifici.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it